

LA SQUADRA CORSE VERONA ALLA VALPOSINA-VALDASTICO

Ancora una competizione di regolarità turistica per auto storiche ha visto impegnato l'equipaggio formato da Giorgio Pesavento e Thomas Salizzoni, che nel weekend del 26 Luglio hanno preso parte alla seconda edizione della Valposina-Valdastico, svoltasi sulle difficili strade vicentine che si snodano alle pendici dell'Altopiano di Asiago, con partenza e arrivo da Cogollo del Cengio.

Per questa occasione il duo portacolori della Squadra Corse Verona ha lasciato in garage la A 112 Abarth usata tre settimane prima ai Colli Isolani e si è presentato con la prestigiosa Simca Rallye 2 del 1974 che lo scorso anno aveva consentito al driver scaligero, allora coadiuvato da Paolo Bertani, di ben figurare al Monte Grappa Legend.

La berlinetta francese, grazie alle preziose cure del solito "mago" Leggenda, ha marciato alla perfezione ed ha condotto l'equipaggio scaligero al traguardo; non altrettanto bene si è invece comportato quest'ultimo, che è incappato in alcuni gravi errori sui pressostati che hanno pregiudicato il risultato finale, ben lontano dalle aspettative della vigilia.

Pazienza, una giornata storta può capitare e si sa che in una disciplina difficile come la regolarità ogni errore si paga a caro prezzo, andrà sicuramente meglio nella prossima occasione.

Un plauso va comunque rivolto al Rally Club Isola Vicentina ed al suo boss Renzo De Tomasi, organizzatore di queste manifestazioni, che per primo ha creduto nella possibilità di riprendere ad allestire queste gare di regolarità dopo lo stop generale dovuto alla pandemia; anche in Valdastico si è avuto infatti un cospicuo numero di partecipanti, che in tutta sicurezza e nel rispetto delle normative anti-Covid hanno potuto sfogare la loro passione in una sana giornata di sport che solo tre mesi fa sembrava quasi utopistico immaginare.